BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 1, Vol. 1 (1922), n.2-3, p. 96–101.

Unione Matematica Italiana

```
<http:
```

//www.bdim.eu/item?id=BUMI_1922_1_1_2-3_96_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

Articolo digitalizzato nel quadro del programma bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica) SIMAI & UMI http://www.bdim.eu/

NOTIZIE

Tesi di laurea e di abilitazione (a stampa) della R. Università e della R. Scuola Normale Superiore Universitaria di Pisa.

EUGENIO GIOTTI: Curve di genere massimo, di dato ordine N, appartenente ad uno spazio S. (Firenze, Ditta Memori e C., via Orivolo 28). Tesi di laurea, presentata nel dicembre 1920, contenente una trattazione completa dell'argomento in base a lavori noti, con qualche variazione e generalizzazione.

G. B. PACELLA: Sopra una classe infinita di superficie razionali. Estratto della tesi di laurea presentata nel luglio 1921, stampata nel vol. XIV degli Annali della R. Scuola Normale. Vi si dimostra l'esistenza di infinite superficie razionali, generalizzazione della superficie di 3° ordine e delle superficie di 4° ordine con una conica doppia.

ENEA BORTOLOTTI: I sistemi di Darboux alle derivate parziali. Tesi di abilitazione presentata alla R. Scuola Normale di Pisa il febbraio 1922 e stampata negli Annali della Scuola, vol. XIV, (125 pagine). È uno studio accurato e completo di quei sistemi alle derivate parziali, così importanti per l'analisi e per le applicazioni alla geometria infinitesimale, a cui Darboux ha dedicato un capitolo nella seconda edizione (1910) delle Leçons sur les systèmes orthogonaux. I teoremi di esistenza ed unicità degli integrali, dimostrati dal Darboux solo in casi particolari, vengono qui stabiliti in generale e resi-precisi e completi. Si considerano poi anche altri sistemi più generali equivalenti a sistemi di Darboux.

Luigi Fantappiè: Le forme decomponibili coordinate alle classi di ideali nei corpi algebrici. Tesi di laurea presentata nel luglio 1922 ed accolta per la stampa negli Annali della R. Scuola Normale. È uno studio originale del gruppo automorfo per le dette forme fondato sulla determinazione esatta dell'indice che presenta in questo gruppo totale il sottogruppo individuato dalle unità nel corpo. Vi si incontrano anche semplici ed interessanti osservazioni sul gruppo di Galois per l'equazione fondamentale.

Istituto Matematico della R. Università di Bologna. — L'Istituto Matematico costituitosi nel 1921, con regolamento approvato dal Ministero della P. I, allo scopo di promuovere studi e ricerche matematiche e di diffondere la cultura matematica, ha nello scorso anno accademico, sotto la direzione del prof. S. Pincherle, ripresa l'attività che nell'anteguerra véniva svolta dal cessato Seminario Matematico.

Nel corso dell'anno furono tenute le seguenti conferenze:

- 1) Sulle serie della forma $\sum c_n(x-a_0)...(x-a_n) \in \sum \frac{c_n}{(x-a_0)...(x-a_n)}$; conferenza del dott. G. BELARDINELLI;
- 2) La definizione di numero, rassegna storica e classificazione delle varie definizioni fatta dal prof. E. Bortolotti;
- 3) L'equazione di Riccati nel suo sviluppo storico, conferenza della dott. A. GIBERTINI;
- 4) La storia dei logaritmi fino ad Eulero, due conferenze del dott. A. AGOSTINI;
- 5) I metodi della geometria moderna, conferenza del professore O. Chisini;
- 6) I fondamenti matematici della teoria della relatività, due conferenze del prof. L. Donati;
- 7) Il fenomeno della goccia nera e l'astigmatismo, conferenza del prof. G. Horn D'ARTURO;
- 8) I principî degli indivisibili di Cavalieri e i paradossi di Torricelli, conferenza del prof. E. Bortolotti;
- 9) Le proprietà della geometria differenziale che servono alla costruzione delle carte geografiche, due conferenze del dott. ENEA BORTOLOTTI.

Le conferenze, frequentate sia da studenti e prefessori che da cultori delle matematiche, diedero spesso luogo a interessanti discussioni di indole teorica e didattica, dimostranti e l'interesse degli uditori²e la utilità dell'Istituto. È confortante il fatto che consimili Istituti sorgono in parecchie delle nostre Università, ed è pertanto da augurarsi che possano venire in possesso dei mezzi necessari ad adempiere gli scopi che essi si propongono.

Onoranze al prof. Francesco Flores D'Arcais nel 50° anno del suo insegnamento. — Domenica 26 novembre nell'Aula Magna della R. Università di Padova i professori e gli studenti della Facoltà di Scienze hanno festeggiato il 50° anno d'insegnamento del prof. marchese comm. Francesco Flores D'Arcais, l'analista egregio che per lungo tempo — dal 1878 — senza interruzione, tiene la cattedra di analisi infinitesimale.

Facevano corona al Maestro il Magnifico Rettore prof. Lucatello, attor-

niato dai Presidi delle varie Facoltà e da numerosi insegnanti dell'Università Patavina, assieme ad una folta schiera di giovani; fra il pubblico numerosissimo ed eletto, una numerosa rappresentanza di antichi scolari, gli allievi del corso, gli allievi ingegneri.

Dopo che il Magnifico Rettore ebbe portata l'adesione di insigni Corpi scientifici, tra cui la Facoltà di Scienze e la R. Accademia dell'Istituto di Bologna, nonchè di personalità distinte della scienza e della tecnica, di memori allievi, e dopo aver recato il saluto augurale dell'Università tutta, il Preside prof. comm. Soler disse della carriera didattica del D'Arcais iniziata a Pisa nel 1872, delle sue notevoli pubblicazioni scientifiche, della sua grande solerzia nell'insegnamento; consegnò quindi una medaglia d'oro, la quale da un lato porta l'effige del Maestro e dall'altra la scritta: « A Francesco D'Arcais nel 50° anno del suo insegnamento - Colleghi e Discepoli - Padova 1922 ».

Un applauso calorosó accompagnò la consegna della medaglia. Indi il dott. Aliprandi porse al prof. D'Arcais l'omaggio devoto e riconoscente degli Assistenti Universitari, lo studente Piccoli, un rappresentante del Collegio ed uno del Sindacato Allievi Ingegneri espressero la devota riconoscenza dei nuovi scolari e dei tecnici usciti dalla scuola del prof. D'Arcais. In nobile gara l'Accademia di Padova e l'Istituto Veneto vollero recare al Socio autorevole l'omaggio ufficiale: il ch.mo prof. Ricci-Curbastro e il prof. Spica si resero interpreti del sentimento di tutti i Soci mentre il Prefetto comm. Dezza recava allo studioso valoroso e modesto l'omaggio del Governo.

Rispose ringraziando il prof. D'Arcais.

E noi ci uniamo alle espressioni di riconoscenza dei giovani, alle parole di affetto dei Colleghi, ed auguriamo al valoroso Maestro che sia conservato a lungo alla stima degli studiosi e alla venerazione dei discepoli.

Concorso Nazionale al Premio "Cesare Arzelà",. — La Classe di Scienze Fisiche della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna bandisce il 1º concorso al premio quinquennale «Cesare Arzelà » per l'analisi matematica, premio fondato per testamento dall'illustre prof. Cesare Arzelà (e che, in suo onore, al nome di lui s'intitola).

L'ammontare del premio (circa lire quattromila), sarà stabilito di volta in volta dall'Accademia in ragione della rendita quinquennale del capitale legato a tale scopo dal prof. Arzelà.

Il premio sara conferito al miglior lavoro fatto da un giovane laureato nelle Università italiane, nel primo quinquennio della sua laurea, su argomento di analisi matematica, e a preferenza sulla teoria delle funzioni di variabili reali.

La scadenza di questo primo concorso è stabilita al 31 dicembre 1923.

I lavori che verranno presentati per il concorso non dovranno essere di data posteriore di più di cinque anni a quella della laurea e per questo primo concorso viene calcolato il quinquennio a partire dal 1º gennaio dell'anno 1919.

L'ing. Ottorino Pomini, libero docente di meccanica applicata alle nacchine presso il R. Politecnico di Torino, ha versato alla Unione Matenatica Italiana la somma di Lire it. 10.000, che egli ha destinato al financiamento della nostra Società.

La generosa offerta è accompagnata da una nobilissima lettera, con a quale il prof. Pomini dichiara di voler propugnare, fra gli industriali id i tecnici, un più efficace e fattivo interessamento a pro dell'alta coltura scientifica, « affinchè sia promosso — con tutte le forze — un allacciamento intimo fra scienza pura ed applicazioni, onde tutti godano i a frutti di tale ferace connubio ».

La somma totale di Lire it. 10.000 è stata depositata presso l'Economato della R. Università di Bologna, dove sarà tenuta a disposizione dell'amministrazione che risulterà dalle prossime elezioni, perchè ne usi, secondo le norme statutarie, nei modi più conformi agli scopi della *Unione Matematica*.

Segnaliamo ai soci della U. M. I questo atto di illuminato mecenatismo, ed esprimiamo all'egregio donatore i sensi della gratitudine del nostro sodalizio.

Il Comitato di redazione del Bollettino dell'U. M. I. rivolge viva preghiera ai Soci appartenenti ad Università ed Istituti Superiori, perchè vogliano inviare alla redazione stessa:

- 1º I programmi, alquanto particolareggiati, dei corsi complementari e superiori che essi tengono nell'Istituto stesso.
- 2º L'indicazione della tesi di Laurea presentate, e per le migliori, un brevissimo cenno del contenuto.
- 3º L'indicazione delle conferenze di Seminario e dell'attività dell'Istituto Matematico, qualora essa esista nell'Università o Scuola.
- 4° Le notizie relative al personale insegnante, compresi i liberi docenti ed assistenti.
- 5º Tutte quelle notizie di carattere scientifico o didattico riguardanti le matematiche, tanto pure che applicate, ed anche all'estero, che fossero venute a loro cognizione con carattere di autenticità.

ELENCO DEI CAMBI

Elenco dei Periodici coi quali "L'Unione Matematica Italiana,, ha il cambio a tutt'oggi.

Annales Scientifiques de l'Université de Jassy.

Annals of Mathematics.

American Mathematical Monthly.

Circolo Matematico di Catania.

Institut d'Estudis Catalans Seccio de Ciènces (Barcellona).

Journal de l'École Polytechnique.

L'Universo.

Mathesis (Belgio).

Abhandlungen aus dem math. Seminar der Hamburgischen Universität. Niew Archief (Amsterdam).

Nieuw Archiv voor Wiskunde (Leyde).

Publications de l'Institut de Mathém. de l'Université de Strasbourg. Revue Semestrielle de publ. Mathématiques (Amsterdam).

Annales de la Société Scientifique di Bruxelles.

Revue des Questions Scientifiques (Bruxelles).

Thèses de doctorat ès sciences mathèm. - Université de Strasbourg.

BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO

Riteniamo di fare cosa gradita ai Soci, dando, da ora in poi, l'elenco delle Note o Memorie di Matematica contenute nei Periodici che hanno concesso il cambio al « Bollettino dell'Unione Matematica Italiana ».

Abhandlungen aus dem Mathematischen Seminar der Hamburgischen Universität, 1 Band. (1922).

- H. Behnke « Über die Verteilung von Irrationalitäten mod. 1 ». W. Blaschke « Ungleichheiten von H. A. Schwarz und A. Schur für Raumkurven mit vorgeschriebener Krümmung ».
- « Über affine Geometrie XXXVI. Ein affines Gegenstück zur Unverbiegbarkeit der Kugel ».
- « Über affine Geometrie XXXVII. Eine Verschärfung von Minkowskis Ungleichheit für den gemischten Flächeninhalt ».

- R. Furch « Orientierung von Hyperflächen im projektiven Raum ».
- G. H. Hardy and E. J. Littlewood « Some problems of Diophantine Approximation: The lattice-points of a right-angled triangle ». (Second memoir).
- E. Hecke « Über analytische Funktionen und die Verteilung von Zahlen mod. eins ».
- « Analytische Funktionen und algebraische Zahlen, I. Teil ».
- D. Hilbert « Neubegründung der Mathematik, Erste Mitteilung ».
- Tr. Nagel « Über die Klassenzahl imaginär-quadratischer Zahlkörper ».
- « Zur Arithmetik der Polynome ».
- A. Ostrowski « Bemerkungen zur Theorie der Diophantischen Approximationen » (I-III). (Aus Mitteilungen an Herrn E. Hecke).
- Bemerkung zu meiner Note: « Bemerkungen zur Theorie der Diophantischen Approximationen ».
- « Über ein algebraisches Übertragungsprinzip ».
- « Über vollständige Gebiete gleichmassiger Konvergenz von Folgen analytischer Funktionen ».
- J. Radon « Lineare Scharen orthogonaler Matrizen ».
- « Zur Behandlung geschlossener Extremalen in der Variationsrechnung ».
- « Über statische Gravitationsfelder ».
- K. Reidemeister « Über die Relativklassenzahl gewisser relativquadratischer Zahlkörper ».
- « Über affine Geometrie XXXV. Die Differentialgleichung der Schiebflächen ».
- G. Scheffers « Bemerkungen zur vorstehenden Abhandlung des Herrn K. Reidemeister ».
- P. Steinhagen « Über die grosste Kugel in einer konveyen Punktmenge ».
- A. Winternitz « Über affine Geometrie XXXIV. Neuer Beweis für Blaschkes isoperimetrische Sätze der Affingeometrie ».

Annales Scientifiques de l'Université de Jassy, Ier et Iliem fasc. (Aout 1921).

- O. Mayer « Contributions à la théorie des quartiques bicirculaires ».
- V. Valcovici « Sur le lancement des bombes d'un avion en marche ».

(continua)